MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

REPORT CONGIUNTURALE

III quadrimestre 2009

(Anno II - n. 2)

ZOOTECNICO

Marzo, 2010

INDICE

1. LE DINAMICHE DEL SETTORE ZOOTECNICO IN SINTESI 3

2. ZOOTECNICO: APPROVVIGIONAMENTO E PRODUZIONE 4

3. ZOOTECNICO: LO SVILUPPO COMMERCIALE 6

4. ZOOTECNICO: MARGINALITÀ AZIENDALE 8

5. ZOOTECNICO: LA DISPONIBILITÀ DI LIQUIDITÀ 10

Il presente Report è stato realizzato da Confcooper Agri con la collaborazione di Nomisma nell'ambito dell'Osservatorio sulla cooperazione agricola italiana, istituito presso il Ministero delle Politiche agroalimentari e forestali ai sensi della legge n. 231 del 2005, con il supporto del Comitato tecnico-scientifico dello stesso Osservatorio.

LO STAFF DI PROGETTO

Ersilia DI TULLIO (Coordinamento del progetto)

Paolo BONO

Romina FILIPPINI

Massimo SPIGOLA

Silvia ZUCCONI

Si ringraziano per il prezioso supporto il Prof. Corrado Giacomini – Dipartimento di economia agroalimentare dell'Università di Parma - Presidente del Comitato Scientifico dell'Osservatorio sulla Cooperazione Agricola, il Prof. Andrea Segré - Preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna, il Dott. Felice Adinolfi - Dipartimento di Morfofisiologia Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università di Bologna e i componenti dell'Osservatorio sulla cooperazione agricola italiana del MIPAAF: Dott. Giuseppe Nezzo (Presidente dello stesso Osservatorio), Dott. Riccardo Deserti (Membro del Comitato Scientifico), Dott.ssa Maria Luchetta (Membro del Comitato Scientifico), Dott.ssa Franca Kaswalder (Membro del Comitato Scientifico), Dott. Giuseppe Martino e Sig. Stefano Soldano.

Per l'indispensabile collaborazione si ringraziano inoltre i referenti delle Organizzazioni cooperative e tutti coloro che hanno contribuito attivamente al progetto, fra i quali in particolare, il Dott. Giuseppe Gizzi – AGCI, il Dott. Cristian Maretti – Legacoop Agroalimentare, il Dott. Ugo Menesatti – Fedagri-Confcooperative, il Dott. Francesco Norcia – Unicoop ed il Dott. Fabio Paduano – Ascat-UNCI.

1. LE DINAMICHE DEL SETTORE ZOOTECNICO IN SINTESI

1. Nel corso del 2009 il settore cooperativo zootecnico ha mostrato **dinamiche positive**, benché contenute, **del ciclo produttivo** (conferimenti, grado di utilizzo degli impianti e giacenze di magazzino), ponendosi in controtendenza rispetto al complesso della cooperazione. Nonostante ciò i **livelli occupazionali** hanno mostrato una minore tenuta, registrando una **contrazione**, anche se lieve.
2. Questa dinamica è stata sostenuta da **andamenti molto positivi** sul fronte del **fatturato nazionale ed estero**. In particolare per quest'ultimo i dati di consuntivo 2009 sono di forte irrobustimento, sebbene la propensione all'export delle cooperative zootecniche sia la meno intensa fra i diversi settori analizzati. La crescita è stata sostenuta prevalentemente dall'**incremento delle quantità vendute**, ma anche dal fatto che, a differenza di quanto accaduto nella cooperazione in generale, la **flessione dei prezzi di vendita** è stata relativamente **contenuta**. Questa dinamica positiva perde parte della propria carica propulsiva nel mercato nazionale nell'ultimo quadrimestre del 2009, mentre resta forte la crescita del fatturato estero, riconducibile quest'ultima ad una ripresa dei prezzi di vendita. Le previsioni per **l'avvio del 2010** disegnano però un **quadro meno ottimistico**, con riflessi **più gravi** sul **mercato interno**. Questa **flessione** accompagna anche gli indicatori del **ciclo produttivo**: per il I quadrimestre 2010 emerge a fronte di una stazionarietà dei conferimenti, una riduzione della capacità di lavorazione degli impianti, l'aumento delle giacenze di magazzino nonché una riduzione degli occupati.
3. Nonostante il 2009 si sia caratterizzato per un **incremento dei costi di produzione e dei prezzi delle materie prime**, le buone performance del fatturato sembrano aver garantito alle cooperative zootecniche una **marginalità positiva**. Questo è stato, infatti, l'unico settore nel quale **l'entità dei ristorni** non si è contratta rispetto al 2008, ma si è addirittura **incrementata**. In prospettiva futura però il rialzo dei costi è confermato e - come visto – sarà accompagnato da un ricavo in calo almeno sul mercato interno, quello più rilevante per il settore. Questo fatto potrebbe tradursi in un'erosione della marginalità del settore zootecnico nel 2010.
4. Il 2009 si è caratterizzato per un **allungamento** dei tempi medi di **pagamento da parte dei clienti** delle cooperative zootecniche che, per quasi la metà, denunciano tempi medi più lunghi rispetto al 2008. A dispetto di tale situazione solo **pochissime** imprese cooperative hanno adottato **strategie di dilazione del pagamento dei fornitori**, lasciando prevalentemente invariati i tempi rispetto al 2008. Il fenomeno, in uno **scenario positivo di mercato**, **non si è tradotto** in un **aumento della richiesta media di liquidità**, a differenza di quanto accaduto in altri settori. Nonostante ciò nel rapporto con gli istituti di credito le cooperative zootecniche hanno riscontrato nel 2009 rispetto al 2008 **maggiori difficoltà nella concessione di liquidità**. Questo dato può essere ricondotto alla stretta creditizia che è stata genericamente adottata dalle banche in un anno di grave sofferenza finanziaria.

2. ZOOTECNICO: APPROVVIGIONAMENTO E PRODUZIONE

1. **Il consuntivo annuale del 2009.** Nel corso del 2009 le cooperative del settore zootecnico mostrano una generale tenuta del ciclo produttivo. La materia prima conferita dai soci, l'approvvigionamento da fornitori esterni e l'utilizzo degli impianti indicano una sostanziale stabilità e una lieve crescita, tradottesi in parte in un incremento delle giacenze. Alcuni segnali negativi provengono dall'occupazione, ma nel complesso il settore sembra aver affrontato in maniera positiva un'annualità che, a causa della crisi economica, ha avuto pesanti ripercussioni sull'economia nazionale ed internazionale (*tab. 2.1*). Non è stato così in altri settori produttivi, che hanno mostrato un netto peggioramento degli indicatori analizzati.
2. **La tendenza: il III quadrimestre 2009 rispetto allo stesso quadrimestre del 2008.** Nonostante questa dinamica annuale, nel corso dell'ultimo quadrimestre si evidenzia una minore stabilità ed una netta prevalenza di cooperative zootecniche che mostrano una contrazione dei conferimenti (circa il 34%), a fronte di un più contenuto numero che li ha incrementati (16%). Conseguentemente anche l'utilizzo degli impianti mostra un rallentamento, e diminuisce il livello delle giacenze, mentre permane una stabilità dei livelli occupazionali (*tab. 2.1*).
3. **La congiuntura: il III quadrimestre 2009 rispetto al II quadrimestre del 2009.** La congiuntura che ha caratterizzato il settore zootecnico tra il secondo e il terzo quadrimestre del 2009 restituisce uno scenario ampiamente positivo, in controtendenza rispetto all'andamento tendenziale del settore e del totale cooperazione. Si evidenziano infatti miglioramenti per tutti gli indicatori di approvvigionamento e produzione, con intensità sostenute. Le previsioni ottenute nel terzo quadrimestre mostrano evoluzioni in aumento rispetto alle indicazioni dell'indagine precedente, anche se si nota un incremento delle giacenze, segno probabilmente di una difficoltà di mercato *(tab. 2.2)*.
4. **La previsione: il I quadrimestre 2010 rispetto allo stesso quadrimestre del 2009.** Tuttavia i segnali poco positivi di fine anno sembrano riassorbirsi nelle valutazioni previsionali per l'avvio del 2010. I conferimenti recuperano stabilità, gli impianti mostrano ancora un leggero sottoutilizzo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e le giacenze segnano un recupero. I riflessi negativi sui livelli occupazioni sono contenuti e comunque meno marcati rispetto a quanto avviene per la cooperazione in generale (*tab. 2.1*).

Tabella 2.1 – ZOOTECNIA: Andamento annuale, tendenziale e previsionale dei principali indicatori di approvvigionamento e produzione

	Materia prima conferita dai soci**	Utilizzo impianti	Giacenze	Addetti
Andamento annuale (2009 rispetto al 2008)				
a) Forte aumento (oltre +10%)	4,8%	4,8%	0,0%	1,1%
b) Aumento (da +2% a +10%)	10,2%	6,9%	8,7%	4,5%
Stabile - invariata (da -2% a +2%)	**72,1%**	**82,3%**	**88,9%**	**85,3%**
c) Diminuzione (da -2% a -10%)	9,3%	2,3%	2,5%	9,0%
d) Forte diminuzione (oltre -10%)	3,6%	3,7%	0,0%	0,0%
SALDO* (a+b) –(c+d)	2,0%	5,7%	6,2%	-3,3%
Andamento tendenziale (III quadrimestre 2009 rispetto al III quadrimestre 2008)				
a) Forte aumento (oltre +10%)	5,4%	6,0%	2,4%	1,1%
b) Aumento (da +2% a +10%)	10,4%	9,2%	4,9%	5,7%
Stabile - invariata (da -2% a +2%)	**50,4%**	**65,3%**	**80,5%**	**86,5%**
c) Diminuzione (da -2% a -10%)	24,7%	18,4%	4,9%	6,7%
d) Forte diminuzione (oltre -10%)	9,0%	1,1%	7,3%	0,0%
SALDO* (a+b) –(c+d)	-17,9%	-4,4%	-4,8%	0,1%
Andamento previsionale (I quadrimestre 2010 rispetto al I quadrimestre 2009)				
a) Forte aumento (oltre +10%)	0,0%	2,4%	1,2%	2,5%
b) Aumento (da +2% a +10%)	14,0%	4,8%	11,1%	5,7%
Stabile - invariata (da -2% a +2%)	**72,4%**	**82,2%**	**76,7%**	**82,6%**
c) Diminuzione (da -2% a -10%)	12,4%	10,6%	9,8%	9,2%
d) Forte diminuzione (oltre -10%)	1,2%	0,0%	1,2%	0,0%
SALDO* (a+b) –(c+d)	0,3%	-3,5%	1,2%	-1,1%

*SALDO: differenza fra imprese che dichiarano un aumento e imprese che dichiarano un calo dell'indicatore (conferimenti, utilizzo impianti, giacenze, addetti). Indica la direzione verso cui tende l'indicatore: un saldo negativo significa una prevalenza di imprese che segnalano un calo dell'indicatore rispetto a quelle che segnalano un aumento.
** Sono escluse le cooperative che dichiarano di non avere conferimenti nel periodo in questione.

Fonte: Osservatorio Cooperazione Agricola

Tabella 2.2 – ZOOTECNIA: Approvvigionamento e produzione
Andamento congiunturale: III quadrimestre 2009 rispetto al II quadrimestre 2009

	Materia prima conferita dai soci*	Utilizzo impianti	Giacenze	Addetti
Andamento tendenziale	+ +	+ +	- -	+ +
Andamento previsionale	+ +	+ +	+ +	+

* Il confronto viene effettuato come differenza fra i saldi rilevati nella presente indagine e l'indagine precedente; l'indicatore mostra l'andamento congiunturale fra il III quadrimestre 2009 e il II quadrimestre 2009. Guida alla lettura: ++ differenza superiore al +5%; + differenza compresa fra il +2% e il +5%; = differenza compresa fra -2% e +2%; - differenza compresa fra il -2% e il -5%; -- differenza superiore al -5%Sono escluse le cooperative che dichiarano di non avere conferimenti nel periodo in questione.

Fonte: Osservatorio Cooperazione Agricola

3. ZOOTECNICO: LO SVILUPPO COMMERCIALE

1. **Il consuntivo annuale del 2009.** Gli indicatori di sviluppo commerciale presentano un quadro nettamente positivo per il 2009 rispetto al 2008, in controtendenza rispetto ad altri settori cooperativi. Nonostante, infatti, relativamente ai prezzi di vendita vi sia una prevalenza di imprese che dichiara una loro diminuzione rispetto a chi registra un aumento (saldo del -4,8%), questo dato è nettamente meno negativo rispetto al totale della cooperazione. Le vendite in quantità tendono a rafforzarsi, grazie probabilmente anche al calo dei prezzi, ed il risultato è che il fatturato del settore è indicato in crescita dalla prevalenza delle cooperative zootecniche. Questa dinamica è forte sia sul mercato nazionale, che soprattutto sul mercato estero, sebbene quest'ultimo coinvolga una quota più contenuta di imprese (circa il 10%), essendo questo settore quello meno orientato all'export fra i principali settori cooperativi. Le buone performance di vendita offrono il quadro più positivo tra tutti i settori esaminati, alcuni dei quali viceversa colpiti da un pesante arretramento delle vendite (*tab. 3.1)*.
2. **La tendenza: il III quadrimestre 2009 rispetto allo stesso quadrimestre del 2008.** Questa dinamica positiva si riflette anche nell'ultima parte dell'anno. Nell'ultimo quadrimestre mentre sembrano meno positive sul fronte dei ricavi le performance del mercato interno, quello estero mostra una netta tendenza positiva (il mercato è segnalato in crescita dal 62,5% delle cooperative zootecniche, mentre nessuno lo indica in contrazione). Permangono le indicazioni positive sulle quantità vendute e, in controtendenza rispetto al dato annuale, recuperano anche i prezzi di vendita, così come previsto nella precedente rilevazione congiunturale (*tab. 3.1*).
3. **La congiuntura: il III quadrimestre 2009 rispetto al II quadrimestre del 2009.** L'analisi comparata delle indicazioni ottenute in questa indagine con le stesse registrate nella precedente (secondo quadrimestre 2009) mostra che la congiuntura relativa agli indicatori di sviluppo commerciale è ampiamente positiva, sia per quanto attiene prezzi e quantità vendute che ovviamente in merito al fatturato (nella sua doppia componente). L'andamento previsionale non restituisce le stesse indicazioni, in quanto i prezzi di vendita e il fatturato nazionale si mostrano negativi, anche se si segnala una tenuta delle vendite e soprattutto del fatturato estero *(tab. 3.2)*.
4. **La previsione: il I quadrimestre 2010 rispetto allo stesso quadrimestre del 2009.** Le previsioni di avvio del 2010 restituiscono un quadro in peggioramento, come se il settore avesse subito in ritardo gli impatti della crisi economica. Le cooperative che mostrano una stabilità o un calo del fatturato nazionale tendono a crescere, mentre a livello del totale della cooperazione le previsioni sono più positive. E sebbene la spinta positiva sul mercato estero permanga, si evidenziano anche alcune cooperative che mostrano segnali di contrazione. Queste evoluzioni del fatturato sono legate ad una progressiva tendenza alla stabilità delle quantità vendute e dei prezzi di vendita (*tab. 3.1*).

Tabella 3.1 – ZOOTECNIA: Andamento annuale, tendenziale e previsionale dei principali indicatori relativi allo sviluppo commerciale

	Fatturato nazionale	Fatturato estero	Vendite in quantità	Prezzi di vendita
Andamento annuale (2009 rispetto al 2008)				
a) Forte aumento (oltre +10%)	3,7%	0,0%	4,8%	0,0%
b) Aumento (da +2% a +10%)	30,3%	55,6%	24,8%	14,9%
Stabile - invariata (da -2% a +2%)	**40,9%**	**44,4%**	**51,0%**	**65,4%**
c) Diminuzione (da -2% a -10%)	25,0%	0,0%	19,4%	17,5%
d) Forte diminuzione (oltre -10%)	0,0%	0,0%	0,0%	2,3%
SALDO* (a+b) –(c+d)	9,0%	55,6%	10,1%	-4,8%
Andamento tendenziale (III quadrimestre 2009 rispetto al III quadrimestre 2008)				
a) Forte aumento (oltre +10%)	6,0%	12,5%	4,8%	1,1%
b) Aumento (da +2% a +10%)	13,3%	50,0%	27,6%	28,1%
Stabile - invariata (da -2% a +2%)	**56,1%**	**37,5%**	**42,3%**	**52,2%**
c) Diminuzione (da -2% a -10%)	23,4%	0,0%	13,7%	16,3%
d) Forte diminuzione (oltre -10%)	1,2%	0,0%	11,6%	2,3%
SALDO* (a+b) –(c+d)	-5,3%	62,5%	7,1%	10,7%
Andamento previsionale (I quadrimestre 2010 rispetto al I quadrimestre 2009)				
a) Forte aumento (oltre +10%)	3,7%	0,0%	2,5%	1,1%
b) Aumento (da +2% a +10%)	10,6%	50,0%	9,1%	17,6%
Stabile - invariata (da -2% a +2%)	**61,6%**	**37,5%**	**76,9%**	**63,9%**
c) Diminuzione (da -2% a -10%)	24,2%	12,5%	11,6%	16,2%
d) Forte diminuzione (oltre -10%)	0,0%	0,0%	0,0%	1,1%
SALDO* (a+b) –(c+d)	-9,9%	37,5%	0,0%	1,4%

*SALDO: differenza fra imprese che dichiarano un aumento e imprese che dichiarano un calo dell'indicatore (conferimenti, utilizzo impianti, giacenze, addetti). Indica la direzione verso cui tende l'indicatore: un saldo negativo significa una prevalenza di imprese che segnalano un calo dell'indicatore rispetto a quelle che segnalano un aumento.

Fonte: Osservatorio Cooperazione Agricola

Tabella 3.2 – ZOOTECNIA: Sviluppo commerciale. Andamento congiunturale: III quadrimestre 2009 rispetto al II quadrimestre 2009

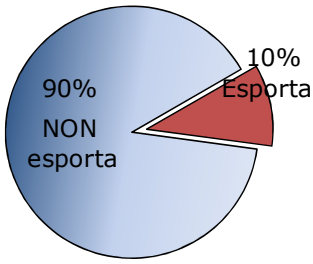
	Fatturato nazionale	Fatturato estero	Vendite in quantità	Prezzi di vendita
Andamento tendenziale	+ +	+ +	+ +	+ +
Andamento previsionale	-	+ +	+	- -

Il confronto viene effettuato come differenza fra i saldi rilevati nella presente indagine e l'indagine precedente; l'indicatore mostra l'andamento congiunturale fra il III quadrimestre 2009 e il II quadrimestre 2009. Guida alla lettura: ++ differenza superiore al +5%; + differenza compresa fra il +2% e il +5%; = differenza compresa fra -2% e +2%; - differenza compresa fra il -2% e il -5%; -- differenza superiore al -5%

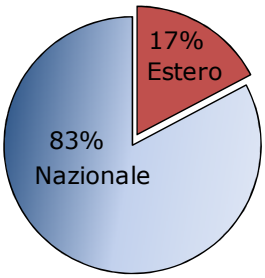
Fonte: Osservatorio Cooperazione Agricola

Figura 3.1 – ZOOTECNIA: Propensione all'export

Quota di cooperative che esportano



Ripartizione del fatturato per mercato di sbocco delle cooperative che esportano



Presenza delle cooperative che esportano nei mercati esteri (risposta multipla)

Paese	% coop
Unione europea	88,9
Altri paesi europei	0,0
Nord America	0,0
Sud America	11,1
Asia	11,1
Africa	0,0
Oceania	0,0

Fonte: Osservatorio Cooperazione Agricola

4. ZOOTECNICO: MARGINALITÀ AZIENDALE

1. **Il consuntivo annuale del 2009.** Sul fronte dei costi emerge nel corso del 2009 rispetto al 2008 un incremento dei costi di produzione, accompagnato da una crescita meno rilevante dei prezzi di approvvigionamento della materia prima. Nonostante ciò le positive performance dei ricavi sembrano avere garantito la marginalità alle cooperative zootecniche, che a differenza di quanto accaduto in altri settori, hanno potuto garantire un maggiore valore della remunerazione dei conferimenti riconosciuta ai soci (*tab. 4.1*).
2. **La tendenza: il III quadrimestre 2009 rispetto allo stesso quadrimestre del 2008.** La crescita dei costi di produzione emerge con particolare forza nel corso dell'ultimo quadrimestre del 2009, così come si consolida l'innalzamento dei prezzi delle materie prime. In uno scenario in cui il fatturato perde la spinta positiva queste indicazioni possono far supporre un peggioramento della marginalità delle cooperative zootecniche, che però complessivamente, come visto in precedenza, non inficia i risultati dell'annualità nel suo complesso (*tab. 4.1*). Tale dinamica era stata peraltro prevista nella precedente rilevazione congiunturale.
3. **La congiuntura: il III quadrimestre 2009 rispetto al II quadrimestre 2009.** Il confronto fra le due indagini mostra una netta riduzione dei prezzi delle materie prime cui si associa tuttavia un incremento, seppur contenuto, dei costi di produzione complessivi; l'indice del fatturato rimane tuttavia ampiamente positivo. In previsione, nonostante i prezzi delle materie prime e i costi di produzione sono dichiarati in diminuzione, il fatturato mostra una stazionarietà *(tab. 4.2)*.
4. **La previsione: il I quadrimestre 2010 rispetto allo stesso quadrimestre del 2009.** Le previsioni per l'inizio del 2010 vedono ancora una prevalenza di imprese cooperative che si attendono prezzi delle materie prime e costi di produzione in crescita, anche se in misura nettamente più contenuta rispetto a quanto registrato per l'ultimo quadrimestre 2009. Questo potrebbe in parte contribuire a compensare la marginalità aziendale in un momento in cui ci si attende una maggiore flessione del fatturato (*tab. 4.1*).

Tabella 4.1 – ZOOTECNIA: Andamento annuale, tendenziale e previsionale dei principali indicatori di marginalità aziendale

	Fatturato	Costi di produzione	Prezzi materie prime
Andamento annuale (2009 rispetto al 2008)			
a) Forte aumento (oltre +10%)	2,5%	2,5%	1,1%
b) Aumento (da +2% a +10%)	31,8%	35,9%	26,7%
Stabile - invariata (da -2% a +2%)	**41,3%**	**50,8%**	**58,2%**
c) Diminuzione (da -2% a -10%)	24,4%	10,8%	14,0%
d) Forte diminuzione (oltre -10%)	0,0%	0,0%	0,0%
SALDO* (a+b) –(c+d)	9,9%	27,6%	13,8%
Andamento tendenziale (III quadrimestre 2009 rispetto al III quadrimestre 2008)			
a) Forte aumento (oltre +10%)	5,9%	2,5%	2,3%
b) Aumento (da +2% a +10%)	14,1%	57,2%	27,5%
Stabile - invariata (da -2% a +2%)	**57,2%**	**28,8%**	**57,5%**
c) Diminuzione (da -2% a -10%)	21,7%	11,5%	12,7%
d) Forte diminuzione (oltre -10%)	1,1%	0,0%	0,0%
SALDO* (a+b) –(c+d)	-2,9%	48,2%	17,1%
Andamento previsionale (I quadrimestre 2010 rispetto al I quadrimestre 2009)			
a) Forte aumento (oltre +10%)	3,7%	1,2%	2,5%
b) Aumento (da +2% a +10%)	11,7%	16,2%	12,3%
Stabile - invariata (da -2% a +2%)	**60,5%**	**78,6%**	**80,3%**
c) Diminuzione (da -2% a -10%)	24,2%	3,9%	4,9%
d) Forte diminuzione (oltre -10%)	0,0%	0,0%	0,0%
SALDO* (a+b) –(c+d)	-8,8%	13,5%	9,8%

*SALDO: differenza fra imprese che dichiarano un aumento e imprese che dichiarano un calo dell'indicatore (conferimenti, utilizzo impianti, giacenze, addetti). Indica la direzione verso cui tende l'indicatore: un saldo negativo significa una prevalenza di imprese che segnalano un calo dell'indicatore rispetto a quelle che segnalano un aumento.

Fonte: Osservatorio Cooperazione Agricola

Tabella 4.2 – ZOOTECNIA: Marginalità aziendale.
Andamento congiunturale: III quadrimestre 2009 rispetto al II quadrimestre 2009

	Fatturato	Costi di produzione	Prezzi materie prime
Andamento tendenziale	+ +	+	- -
Andamento previsionale	=	- -	- -

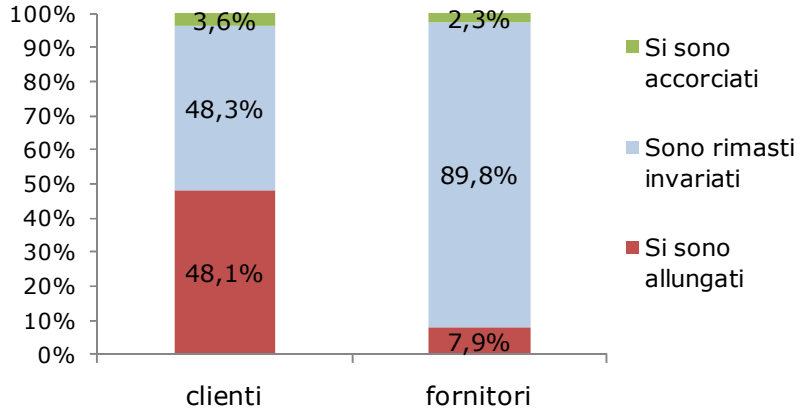
Il confronto viene effettuato come differenza fra i saldi rilevati nella presente indagine e l'indagine precedente; l'indicatore mostra l'andamento congiunturale fra il III quadrimestre 2009 e il II quadrimestre 2009. Guida alla lettura: ++ differenza superiore al +5%; + differenza compresa fra il +2% e il +5%; = differenza compresa fra -2% e +2%; - differenza compresa fra il -2% e il -5%; -- differenza superiore al -5%

Fonte: Osservatorio Cooperazione Agricola

5. ZOOTECNICO: LA DISPONIBILITÀ DI LIQUIDITÀ

1. **Il ciclo finanziario.** Il 2009 mostra, rispetto al 2008, un allungamento dei tempi medi di pagamento da parte dei clienti dell'impresa cooperativa. Quasi la metà delle cooperative zootecniche afferma che nel 2009 i tempi medi di pagamento dei clienti sono diventati più lunghi, anche se solo il 7,9% ha risposto prolungando a sua volta i tempi di pagamento dei fornitori (*fig. 5.1*).
2. **La liquidità.** Questo fenomeno non sembra comunque aver inciso profondamente sulla disponibilità di liquidità delle imprese. Nel 2009 il livello medio di liquidità richiesto dalle cooperative zootecniche agli istituti di credito vede una leggera prevalenza delle imprese che mostrano minori esigenze rispetto a quelle che hanno aumentato la domanda. A fronte di ciò circa un terzo delle cooperative afferma di aver riscontrato maggiori difficoltà nella concessione di liquidità da parte degli istituti di credito (*fig. 5.2*).

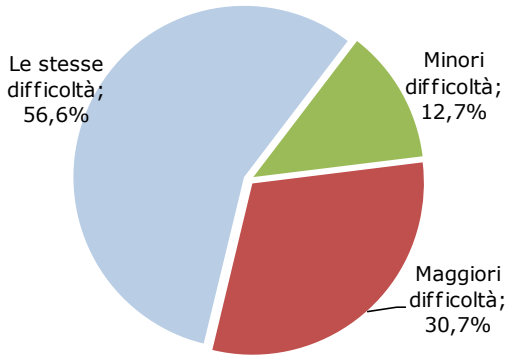
Figura 5.1 - ZOOTECNIA: Tempi medi di pagamento di clienti e fornitori nel 2009 rispetto al 2008



Fonte: Osservatorio Cooperazione Agricola

Figura 5.2 – ZOOTECNIA: Concessione di liquidità richiesta agli istituti di credito: andamento del 2009 rispetto al 2008

Livello medio di liquidità richiesto	
Forte aumento (oltre +10%)	3,5%
Aumento (da +2% a +10%)	7,0%
Stabile (da -2% a +2%)	**74,3%**
Diminuzione (da -2% a -10%)	15,2%
Forte diminuzione (oltre -10%)	0,0%
SALDI	-4,8%



Fonte: Osservatorio Cooperazione Agricola